

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-1147 del 10/03/2020                                                                                                                                                                                          |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA I.P.A.M. - INDUSTRIE PRODOTTI ALIMENTARI MANENTI S.R.L., PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI POLESINE ZIBELLO (PR) VIA BOCCHI N. 2 E 2/A - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 111/2019 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-1152 del 09/03/2020                                                                                                                                                                                         |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                                                                               |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                                                                                 |

Questo giorno dieci MARZO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Polesine Zibello;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP di Polesine Zibello con Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 6218 del 26/06/2018, alla Ditta I.P.A.M. - INDUSTRIE PRODOTTI ALIMENTARI MANENTI S.R.L. con sede legale sita in Comune di Parma in Via Cairoli, n. 23 – C.A.P. 43121 ed insediamento

costituito dai complessi denominati "I.P.A.M. S.R.L." e "I.P.A.M. INGREDIENTI S.R.L." ubicati nel Comune di Polesine Zibello (PR), in via Bocchi 2 e 2/a C.A.P. 43010, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### **CONSIDERATO:**

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Polesine Zibello in data 17/12/2019 Prot. SUAP n.10594, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2019/193464 del 17/12/2019, presentata dalla Ditta I.P.A.M. - INDUSTRIE PRODOTTI ALIMENTARI MANENTI S.R.L.. nella persona del Sig. Eugenio Manenti in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale sita in Comune di Parma in Via Cairoli, n. 23 – C.A.P. 43121 ed insediamento costituito dai complessi denominati "I.P.A.M. S.R.L." e "I.P.A.M. INGREDIENTI S.R.L." ubicati nel Comune di Polesine Zibello (PR), in via Bocchi 2 e 2/a C.A.P. 43010 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Produzione pane grattugiato e miscele dry alimentari";

#### **VISTI:**

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Sede di Parma (Arpae ST) pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/195576 del 20/12/2019 e prot. n. PG/2019/195566 del 20/12/2019:

- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/4699 del 14/01/2020, valutata anche tenendo conto della legge 26/90 "Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"", allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 2184 del 14/01/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/5871 del 15/01/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza del Comune di Polesine Zibello del 15/01/2020 prot. n. 334, ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2020/6973 del 16/01/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2911 del 11/06/2018**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP di Polesine Zibello con Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 6218 del 26/06/2018, alla Ditta I.P.A.M. - INDUSTRIE PRODOTTI ALIMENTARI MANENTI S.R.L. con Legale rappresentante la Sig. Eugenio Manenti con sede legale sita in Comune di Parma in Via Cairoli, n. 23 – C.A.P. 43121 ed insediamento costituito dai complessi denominati "I.P.A.M. S.R.L." e "I.P.A.M. INGREDIENTI S.R.L." ubicati nel Comune di Polesine Zibello (PR), in via Bocchi 2 e 2/a C.A.P. 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di "Produzione pane grattugiato e miscele dry alimentari", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. **DET-AMB-2018-2911 del 11/06/2018**:

per il titolo abilitativo "**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Polesine Zibello del 15/01/2020 prot. n. 334 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 2184 del 14/01/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2911 del 11/06/2018**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP di Polesine Zibello con Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 6218 del 26/06/2018.

**"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/4699 del 14/01/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E26a – E33 – E34 – E30 – E31 - E32 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E26a – E33 – E34 – E30 – E31 - E32 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

”.  
 ... ;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2911 del 11/06/2018**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP di Polesine Zibello con Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 6218 del 26/06/2018.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2911 del 11/06/2018**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP di Polesine Zibello con Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 6218 del 26/06/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Polesine Zibello. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Polesine Zibello, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Polesine Zibello ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Polesine Zibello all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è Stefania Galasso.

*Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 35295/2019*

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1



*Invio tramite posta interna*

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 111/2018 del Comune di Polesine Zibello (Parma)

**Relazione Tecnica**

Ditta: **I.P.A.M. - INDUSTRIE PRODOTTI ALIMENTARI MANENTI - S.r.l.**  
sede legale in via Cairoli n.23, Comune di Parma (PR)  
stabilimento in via Bocchi n.2-2/A, Comune di Polesine Zibello (PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Provvedimento Unico n. 2/2015 del 26/06/2018 e s.m.i. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

**Matrice emissioni in atmosfera**

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico n.2/2015 del 26/06/2018 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica sostanziale per:
  - inserimento di tre nuove punti emissivi denominati E26/A, E33, E34;
  - modifica di tre punti emissivi già autorizzati denominati E30, E31, E32;
  - eliminazione del punto emissivo E29;
3. l'attività industriale prevede **“produzione pane grattugiato e miscele dry alimentari”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata dichiarata la presenza di un impianto di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., e più precisamente:

**EMISSIONE C6: - “Cappa aspirazione per cucina assaggi”**

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

8. è stata dichiarata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto dall'art. 272 comma 5 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

**EMISSIONI E14a - E14b: - "Estrattori ricambi aria ambiente"**

**EMISSIONE E25: - "Ricambio aria-ambiente locale compressore"**

9. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

a. **EMISSIONI C1-C2-C3-C4-C5: - "Caldaie a metano" di potenzialità complessiva pari a 256.641 kcal/h;**

10. è stata dichiarata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

**EMISSIONE E24: - "Pulivapor a Gasolio" con potenzialità pari a 58 kW**

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Materiale particolare                                                                                                                                  | 50  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 500 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di zolfo (espressi com SO <sub>x</sub> )                                                                                                        | 170 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 200 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

si ritiene che

la Ditta **I.P.A.M. - INDUSTRIE PRODOTTI ALIMENTARI MANENTI - S.r.l.**, il cui Gestore è il Sig. Manenti Eugenio, con sede legale in via Cairoli n.23 nel Comune di Parma e stabilimento in via Bocchi n.2-2/A nel Comune di Polesine Zibello, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

## PRODUZIONE PANE GRATTUGGIATO

### EMISSIONE E1: - “Caricamento silos farina”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 1.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 2       | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 25      | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E12: - “Trasporto pneumatico impastatrice”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                    |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 4.000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 24    | h                  |
| Durata giorni/anno        | 290   | giorni             |

|                                                                                                                       |         |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

### EMISSIONE E6: - “Caldaia a metano” di potenzialità pari a 163.000 kcal/h

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno                                                                                                                                      | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                                                     | 290 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 9   | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                                                  | /   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

### LINEA A

### EMISSIONI E2 - E3: - “Bruciatori a metano” di potenzialità pari a 301.000 kcal/h cadauno

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno                                                                                                                                      | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                                                     | 290 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 9   | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                                                  | /   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

#### EMISSIONI E4 - E5a - E5b: - “Sfiati forno cottura”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 24  | h      |
| Durata giorni/anno | 290 | giorni |
| Altezza minima     | 9   | m      |

#### EMISSIONI E7/a - E7/b: - “Essiccatoio con due bruciatori a metano” di potenzialità pari a 500.000 kcal/h cadauno

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |        |                    |
|---------------------------|--------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 13.000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 24     | h                  |

|                                                                                                                       |         |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                      | 35      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                    | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

#### EMISSIONE E8: - “Laminatoio e setacciatura”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 8.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

## LINEA B

### EMISSIONE E10: - “Bruciatore a metano” di potenzialità pari a 700.000 kcal/h

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno cadauno                                                                                                                              | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                                                     | 290 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 9   | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                                                  | /   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

### EMISSIONE E11: - “Sfiato forno cottura”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 24  | h      |
| Durata giorni/anno | 290 | giorni |
| Altezza minima     | 9   | m      |

### EMISSIONE E13: - “Essiccatoio con due bruciatori a metano” di potenzialità pari a 600.000 kcal/h cadauno

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale cadauno                                                                                     | 13.000  | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                      | 35      | mg/Nm³ |
| Ossidi di carbonio                                                                                                    | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E9: - “Laminatoio setacciatura”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                    |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 2.500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 24    | h                  |



|                                                                                                                       |         |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

### EMISSIONE E20: - “Raffreddamento”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 6.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

## LINEA C

### EMISSIONE E22: - “Trasporto pneumatico per miscelatori”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 500     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 11      | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E15: - “Bruciatore a metano” di potenzialità pari a 500.000 kcal/h

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                  |     |                    |
|--------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno cadauno                        | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                               | 290 | giorni             |
| Altezza minima                                   | 11  | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |

|                                                                                                                                                        |     |        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------|
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                                                  | /   |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |        |

#### EMISSIONE E16: - “Sfiato forno cottura”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 24  | h      |
| Durata giorni/anno | 290 | giorni |
| Altezza minima     | 11  | m      |

#### EMISSIONE E17: - “Essiccatoio con due bruciatori a metano” di potenzialità pari a 400.000 e 500.000 kcal/h

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                  |        |                    |
|--------------------------------------------------|--------|--------------------|
| Portata massima tal quale                        | 13.000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno                                | 24     | h                  |
| Durata giorni/anno                               | 290    | giorni             |
| Altezza minima                                   | 11     | m                  |
| Materiale particellare                           | 10     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) | 35     | mg/Nm <sup>3</sup> |

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Ossidi di carbonio                                                                                                    | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E18: - “Laminatoio e setacciatura”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 4.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 11      | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E19: - “Raffreddamento”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 6.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 11      | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

## CONFEZIONAMENTO

### EMISSIONE E21: - “Stoccaggio, confezionamento e carico camion”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 1.800   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

## PRODUZIONE MISCELE DRY

### EMISSIONE E23: - “Aspirazione generale reparto Mix”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 3.500   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

## PRODUZIONE MISCELE DRY SENZA GLUTINE

### EMISSIONE E26a: - “Carico miscelatore” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 290 | giorni             |

|                                                                                                                       |    |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------|
| Altezza minima                                                                                                        | 8  | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10 | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | /  |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |    |        |

### EMISSIONE E26: - “Miscelatore”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 1.300   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E27: - “Carico essiccatore”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aooopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aooopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 400     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

#### EMISSIONE E28: - “Essiccatore con bruciatore a metano” di potenzialità pari a 500.000

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 7.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                      | 35      | mg/Nm³ |
| Ossidi di carbonio                                                                                                    | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |



## EMISSIONE E 29: - “Carico laminatoio”

(emissione eliminata)

## EMISSIONE E30: - “Carico laminatoio + Plansister”

(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 1.300   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

## EMISSIONE E33: - “Carico autonomo Plansister”

(nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
|---------------------------|-----|--------------------|

|                                                                                                                       |     |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                        | 8   | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | /   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

#### **EMISSIONE E31: - “Mix1 +Mix2 carico manuale, setacciatura e miscelazione” (emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 3.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E32: - “Mix2 - trasporto pneumatico” (emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 1.300   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 24      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 290     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE E34: - “Impianto mobile setacciatura e insacco” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                    |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 1.800 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 24    | h                  |
| Durata giorni/anno        | 290   | giorni             |
| Altezza minima            | 8     | m                  |

|                                                                                                                       |         |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E26a - E33 - E34 - E30 - E31 - E32** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni, come sotto riportate divise per reparto produttivo, debbono avere una **periodicità annuale** :

- Produzione pane grattugiato: E1 - E12
- Linea A: E7/a - E7/b - E8
- Linea B: E13 - E9 - E20
- Linea C: E22 - E17 - E18 - E19
- Linea confezionamento: E21
- Produzione miscele dry: E23
- Produzione miscele dry senza glutine: E26 - E28 - E30 - E31 - E32 - E34

Per l'impianto generante l'emissione E24, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                         |                                                          |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Ragione sociale:                 | I.P.A.M.- Industrie Prodotti Alimentari Manenti - S.r.l. |
| Partita IVA/Codice fiscale:      | 00764570347                                              |
| Sede legale:                     | Via Cairoli n.23, Parma                                  |
| Gestore:                         | Manenti Eugenio                                          |
| Sede locale impianti:            | via Bocchi n.2-2/A, Polesine Zibello                     |
| Lat:                             | 4985.446                                                 |
| Long:                            | 588.678                                                  |
| Attività sede locale (C.C.I.A.): | Produzione pane grattugiato e miscele dry alimentari     |
| Settore attività CRIAER:         | 4.1                                                      |
| Indicatori di attività           |                                                          |
| Indicatore 1:                    | Quantità annua di prodotti finiti [t/anno]               |
| Indicatore 2:                    | Quantità annua di energia elettrica [kWh/anno]           |
| Indicatore 3:                    | Quantità annua di gas metano [m <sup>3</sup> /anno]      |
| Parametri di esercizio           |                                                          |
| Giorni/anno funzionamento:       | 290                                                      |
| Altezza media sbocco emissione:  | 12 m                                                     |
| Temperatura media emissioni:     | 60 °C                                                    |

| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni |                   |
|---------------------------------------------------------|-------------------|
| PM (Materiale Particellare):                            | 6.444 kg/anno     |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):                     | 15.968 kg/anno    |
| Monossido di carbonio (CO):                             | 4.565 kg/anno     |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):                | 9.849.823 kg/anno |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ):                     | 7 kg/anno         |

|                  |                                          |
|------------------|------------------------------------------|
| Il Tecnico       | La Responsabile del Distretto di Fidenza |
| Bazzini Cristina | Carini Clara                             |

*Documento firmato digitalmente*

*Sinadoc:35295/2019*

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoppr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoppr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante                                                                                      | Metodi                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                        | UNI EN ISO 16911<br>UNI 10169<br>UNI EN 13284-1                                                               |
| Portata volumetrica<br>Temperatura di emissione                                                           | UNI EN ISO 16911-1*<br>UNI 10169                                                                              |
| Umidità                                                                                                   | UNI 14790                                                                                                     |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare                                                             | UNI EN 13284-1*<br>UNI EN 13284-2 (sistemi automatici)<br>UNI 10263                                           |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):                                             | UNI EN 12619*                                                                                                 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano                    | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140                                                                               |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649*                                                                                             |
| Monossido di carbonio (CO)                                                                                | UNI EN 15058*<br>UNI 9969<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )                                                                   | UNI 9968<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)                                             |

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)



|                                                                     |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )                                  | UNI 10878<br>UNI EN 14792 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10878:2000<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )                                  | UNI EN 14791 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10393:1995<br>(analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)             |
| Metalli<br>(As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)      | UNI EN 14385 *<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 723                                                                                                        |
| Mercurio (Hg)                                                       | UNI EN 13211 *<br>UNI EN 14884 (metodo misura automatico)                                                                                          |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)              | UNI EN 1948-1,2,3*                                                                                                                                 |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)                        | UNI EN 1948*                                                                                                                                       |
| Benzene                                                             | UNI CEN/TS 13649                                                                                                                                   |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)                             | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento)<br>ISO 11338-1,2*<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 825<br>DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)     |
| Acido cloridrico                                                    | UNI EN 1911*                                                                                                                                       |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)  | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro                                      | ISO 15713<br>UNI 10787                                                                                                                             |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri                                    | NIOSH 7904                                                                                                                                         |

|                                                                                                                      |                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acido Nitrico ( $\text{HNO}_3$ )                                                                                     | NIOSH 7903<br>ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                           |
| Acido Solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ )<br>Acido Bromidrico (HBr)<br>Acido Fosforico ( $\text{H}_3\text{PO}_4$ ) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                                         |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                            | UNICHIM 634-DPR 322/71<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)<br><br>EPA Method 15-15A*<br>EPA Method 16-16A* |
| Acido formico                                                                                                        | NIOSH 2011                                                                                                                      |
| Ammine aromatiche<br>Ammine alifatiche                                                                               | NIOSH 2002<br>NIOSH 2010                                                                                                        |
| Fenoli:                                                                                                              | UNICHIM 504<br>OSHA 32/NIOSH 2546                                                                                               |
| Aldeidi:                                                                                                             | EPA-TO11 A<br>NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)                       |
| Ammoniaca ( $\text{NH}_3$ )                                                                                          | UNICHIM 632                                                                                                                     |
| Ftalati:                                                                                                             | OSHA 104<br>UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020                                                                                         |
| Sostanze alcaline:                                                                                                   | NIOSH 7401                                                                                                                      |
| Ossigeno ( $\text{O}_2$ )                                                                                            | UNI EN 14789*<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)           |
| Silice libera cristallina ( $\text{SiO}_2$ )                                                                         | UNI 10568                                                                                                                       |
| Amianto                                                                                                              | UNI ISO 10397<br>UNICHIM 853                                                                                                    |
| Nebbie di olio                                                                                                       | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759                                                                                                    |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Isocianati                                                          | UNICHIM 488<br>UNICHIM 429                                                                                                                                                                           |
| Fosfati                                                             | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110                                                            |
| Glicoli                                                             | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC)<br>NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>     | UNI EN 13725                                                                                                                                                                                         |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181                                                                                                                                                                                         |
| Cloruro di vinile                                                   | NIOSH 1007<br>OSHA 75<br>EPA 106                                                                                                                                                                     |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                               | OSHA ID-214<br>ASTM D2912-76                                                                                                                                                                         |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano                        | OSHA 1010<br>NIOSH 1614                                                                                                                                                                              |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                              | NIOSH 2529<br>OSHA 72                                                                                                                                                                                |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

## Allegato 2

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0002184  
DATA: 14/01/2020  
OGGETTO: Risposta a: COMUNE DI POLESINE ZIBELLO - MSG POSTA NR.[33622] -  
PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 10832 DEL 24.12.2019 - .A.) relativa  
l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello in via Bocchi n.2. Ditta Ipam srl

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

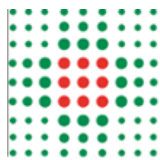
- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash                                                                 |
|-------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| PG0002184_2020_Lettera_firmata.pdf: | Sodano Natalia          | 70A474242C3567528D35D0A3967AFE386<br>59A143A2C311BBB3F668039107EF706 |







**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

ARPAE di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Polesine Zibello  
protocollo@postacert.comune.polesine-  
zibello.pr.it

**OGGETTO:** Risposta a: COMUNE DI POLESINE ZIBELLO - MSG POSTA NR.[33622] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 10832 DEL 24.12.2019 - .A.) relativa l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello in via Bocchi n.2. Ditta Ipam srl

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Polesine Zibello del 24.12.2019 prot 10832, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, riferimento Prat SUAP 111/2019, inoltrata dalla ditta "IPAM srl", per lo stabilimento posto in via Bocchi 2, località Zibello, Polesine Zibello, per attività di produzione pane grattugiato e miscele dry alimentari.

La modifica dell'AUA n 2/2015 del 26/06/2018 è richiesta per quanto riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (modifica sostanziale) e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico (modifica sostanziale), a seguito delle modifiche impiantistiche da realizzare nel reparto "Produzione miscele dry senza glutine".

Le modifiche che si intendono introdurre nel reparto produzione di miscele dry senza glutine risultano finalizzate a conseguire un miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro.

E' prevista la realizzazione di 3 nuovi punti emissivi E26A, E33 ed E34.

Nell'emissione E26A (carico miscelatore) è convogliata l'aria del trasporto pneumatico degli ingredienti previo abbattimento del materiale particellare in filtro a tessuto.

Nell'emissione E33 (carico autonomo Plansister) risulta convogliata l'aria di trasporto del sistema pneumatico di caricamento autonomo, previa filtrazione.

Nell'emissione E34 (impianto mobile setacciatura e insacco) confluisce l'aria proveniente dall'impianto mobile di setacciatura e insacco servito da un aspiratore degli effluenti polverosi carrellato, l'aria aspirata sarà filtrata e convogliata in atmosfera.

E' inoltre prevista la modifica sostanziale dei seguenti punti emissivi: E30 Carico Laminatoio + Plansister; E31 Carico Laminatoio + Plansister, setacciatura e miscelazione; E32 MIX 2 – trasporto pneumatico; nonché l'eliminazione dell'emissione E29.

L'area ove è collocata la ditta è classificata come sub-ambito delle attività industriali esistenti e confina con aree classificate a sub-ambito tessuto urbano consolidato.

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343





Nella classificazione acustica del Comune di Zibello l'area dove è insediato lo stabilimento risulta in Classe V e risulta limitrofa ad aree residenziali classificate in Classe III e II.

Si prende atto che nel mese di giugno 2016 l'azienda ha provveduto ad effettuare un monitoraggio delle proprie emissioni sonore dal quale è emerso il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla legislazione vigente; dalla dichiarazione dell'esperto in acustica emerge che gli interventi previsti, in termini di sorgenti sonore, risultano modesti e non produrranno apprezzabili alterazioni nello scenario acustico attualmente presente.

Vista la richiesta presentata, valutata la documentazione allegata, non si evidenziano pertanto elementi ostativi alla richiesta formulata e si esprime parere favorevole per quanto di competenza, fatto salvo una verifica post operam dei livelli di rumorosità della ditta, presso i recettori maggiormente esposti, vista la stretta vicinanza con aree residenziali.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

## Allegato 3

# COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

## PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

### Sportello Unico Attività Produttive

Polesine Zibello li, 15/01/2020

Prot. n.334

**Prat. SUAP. n.111/2019**

**Spett.le Sportello Unico Attività Produttive**  
**Via Matteotti n.10**  
**431016 Polesine Zibello (PR)**

**Oggetto:** D.P.R. N.160/2010 – PROCEDIMENTO ABILITATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA: **RICHIESTA MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) relativa l'insediamento produttivo posto in Polesine Zibello in via Bocchi n.2. Ditta Ipam srl. Parere di competenza.**

**Vista** l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.2/2015 rilasciata dal SUAP del Comune di Polesine Zibello in data 26/06/2018, pervenuta al SUAP del Comune di Polesine Zibello in data 13/12/2019 al prot. n.10492, della ditta Ipam srl, C.F./P.IVA 00764570347, con sede in Parma, in via Cairoli, 23, per l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello in via Bocchi, ;

**Visto** il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

**Visto** il Piano di Classificazione Acustica approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

**Visto** il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di C.C. n.28 del 21/09/2009;

**Visto** il parere di AUSL del 14/01/2019 prot.n.2184, pervenuto in data 15/01/2020 prot.n.310;

**Visto** il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 124, quarto comma, il quale prevede che "in deroga al 1° comma (dello stesso articolo), gli scarichi delle acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito";

**Visto** l'art. 3, 2° comma, della deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

**Verificata** la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine Zibello.

### **ESPRIME**

#### **Matrice rumore**

Preso atto della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale all'AUA, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

#### **Emissioni in atmosfera**

Preso atto della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale all'AUA, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Servizi Tecnici Area IV  
**Geom. Roberta Lanfossi**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**